



*Istituto di Istruzione Superiore “Leonardo da Vinci”
Villafranca in Lunigiana*

PROGRAMMA SVOLTO DI: Lingua e letteratura italiana

LICEO: Scientifico

A.S. 2025/26

CLASSE: 3

SEZ. A s

DOCENTE: Prof.ssa Chiara Zavattaro

Letteratura

I. «Il Medioevo»

- **I.1. Le origini della lirica italiana**

a) Ripresa degli elementi fondamentali della lirica siciliana e siculo toscana, attraverso Amore è un disio che ven dal core di Jacopo da Lentini. Ripresa delle nozioni di metrica: il fonema, la sillaba, l'endecasillabo, le rime, la strofa, origini, impiego e significato del sonetto; la canzone, la ballata.

b) Il «dolce stil novo» a partire dalle parole di Dante: Purg. XXIV, 49-57. Le sue implicazioni filosofiche: l'estetica della luce.

e) Lettura e commento di: Al cor gentil rempaira sempre amore, Io voglio del ver la mia donna laudare, Lo vostro bel saluto e'l gentil sguardo di G. Guinizzelli; Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira; Voi che per li occhi mi passaste il core, Perch'io no spero di tornar giammai, Non sien le tristi penne isbigotite di G. Cavalcanti.

- **I.2. La letteratura laica**

a) La prosa: il Milione di Marco Polo: Il Veglio della montagna, Il popolo degli uomini tatuati.

b) La novella: origini, sviluppo ed inquadramento nel genere narrativo.

c) La narrativa prima di Boccaccio, Le mille e una notte, Il Novellino: Prologo, Un amore straordinario, Una pronta risposta, Il medico di Tolosa.

- **I.3. Dante Alighieri**

a) *Rime*: Guido, i' vorrei che tu Lapo ed io, Chi udisse tossir la malfatata, Così nel mio parlar voglio esser aspro.

b) *Vita Nuova*: Il libro della memoria e l'apparizione di Beatrice, La donna schermo e la negazione del saluto, Verso la poetica della lode, Ho posto tutta la mia beatitudine con Donne ch'avete intelletto d'amore, La lode di Beatrice con Tanto gentile e tanto onesta pare, La mirabile visione con Oltre la spera che più larga gira.

c) *Convivio*: Gli intenti e il significato dell'opera; I quattro sensi delle scritture, Voi che 'ntendendo il terzo ciel movete.

d) *De vulgari eloquentia*: Il volgare per una nuova lingua poetica.

e) *De monarchia*: Monarchia necessaria al bene, Due guide per la felicità.

f) *Epistolae*: Lettera a Cangrande della Scala.

g) Letture critiche: G. Contini, Esercizio di interpretazione su un sonetto di Dante, 1947 in Un'idea di Dante, Einaudi, Torino, 1970; Singleton, Saggio sulla Vita Nova, Il Mulino, Bologna 1968

II. «L'autunno del Medioevo»

• II.1 Inquadramento generale

- a) Il Trecento: autunno del Medioevo o crisi di nascita della civiltà moderna?
- b) Società, economia, politica.
- c) Istituzioni culturali: università, corti e cenacoli.
- d) La trasformazione degli intellettuali. Il libro e le biblioteche.
- e) La questione della lingua: il toscano ed il latino.

• II.2 Giovanni Boccaccio

a) Boccaccio, quadro generale: medievale, anti-medievale, o inventore della letteratura mezzana? Rassegna delle varie posizioni critiche da De Sanctis a Branca a Bruni. Le opere fiorentine e la formazione. Il *Corbaccio*.

b) *Decameron*: la composizione e la struttura (super-cornice, cornice, rubriche e novelle), ovvero la molteplicità dei punti di vista e l'importanza della parola.

- Le dichiarazioni di poetica nella super cornice: lettura e commento del Proemio, dell'Introduzione alla IV giornata con la novella delle papere e delle Conclusioni.

- La cornice: La mortifera pestilenza.

- Nostalgia del Medioevo?: Federigo degli Alberighi, Nastagio degli Onesti, collegamento con Sandro Botticelli, Nastagio degli Onesti e Passavanti, Il carbonaio di Niversa.

- L'amore e la donna: Tancredi e Ghismunda, Lisabetta da Messina.

- Il valore dell'intelligenza: Calandrino e l'elitropia, La badessa e le brache.

- Il mercante, il viaggio, la città: Andreuccio da Perugia, Landolfo Rufolo.

- Il valore del *logos*: Frate Cipolla, Chichibìo cuoco, Ser Cepparello, Cisti fornaio, Melchisedech e il Saladino.

- Boccaccio pre-umanista: Griselda sulla scorta delle interpretazioni di Branca e Cardini.

• II.3 Francesco Petrarca

a) La fondazione della moderna coscienza intellettuale: quadro introduttivo sull'uomo e sul periodo. I *Trionfi*.

b) *Familiars*: L'ascesa al monte Ventoso, L'inesauribile amore per i libri. *Posteritati*: Un ritratto di sé per le generazioni future.

c) *Secretum*: L'accidia di Francesco, I pericoli dell'amore terreno.

d) *Rerum vulgarium fragmenta*: la novità della concezione di un *liber* tra «vaneggiar» e «vergogna», la scissione, il dissidio, il dubbio.

- L'amore per Laura: Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono, Erano i capei d'oro a l'aura sparsi, Benedetto sia il giorno.

- Il dialogo con la natura: Solo e pensoso i più deserti campi, Chiare fresche e dolci acque.

- Il dissidio tra sacro e profano: Era il giorno ch'al sol si scoloraro i rai, Movesi il vechierel canuto e bianco, O cameretta che già fosti un porto, Pace non trovo e non ò da far guerra.

- Il tempo: La vita fugge, e non s'arresta un'ora, Passa la mia nave colma d'oblio.

- Il pensiero politico: Italia mia, benché il mio parlar sia indarno; Fiamma dal ciel su le tue treccie piova.

- Conclusioni; l'vo piangendo i miei passati tempi, Padre del ciel.

IV. «L'Umanesimo»

- **IV. 1 Inquadramento generale**

- a) Il concetto di Umanesimo: tempi e luoghi. Società, economia, politica nel Quattrocento.
- b) Le idee e l'immaginario degli umanisti: l'*humanitas*, il tempo, lo spazio, il rapporto con gli antichi, la fortuna, la gloria, la rivalutazione del corpo umano e la dignità dell'uomo.
- c) Lo studio delle *Humanae litterae*; le idee: le scoperte geografiche, gli studi scientifici, lo spirito laico, l'antropocentrismo.
- d) Gli intellettuali, le corti, le accademie, i dialoghi, la stampa.
- e) La nascita, la produzione e la circolazione del libro.
- f) I generi: il trattato, l'epistola, il poema, la lirica.
- g) Lettura di La scoperta di Quintiliano di Poggio Bracciolini, Dignità dell'uomo di Pico della Mirandola, L'uomo vitruviano di Leonardo.
- h) Il bilinguismo.

- **IV. 2. L'umanesimo civile fiorentino**

- a) La letteratura delle corti, il neoplatonismo, il classicismo moderno.
- b) Lorenzo il Magnifico: Il trionfo di Bacco e Arianna.
- c) Angelo Poliziano: L'apparizione di Simonetta.
- d) Lo spirito comico-realista: Burchiello, Nominativi fritti e mappamondi.

- **IV. 4. Luigi Pulci**

- a) Il poema cavalleresco della città di Firenze.
- b) Lettura e commento dal *Morgante*: Il credo di Margutte.

- **IV. 5. Matteo Maria Boiardo**

- a) Il poema cavalleresco nella città di Ferrara.
- b) Lettura e commento da *Orlando Innamorato*: Il proemio; L'apparizione di Angelica.

V. «Il Rinascimento»

- **V.1 Inquadramento generale**

- a) Le coordinate storiche e sociali.
- b) Luoghi e protagonisti della cultura in Italia.
- c) La trattatistica di modello: Baldassar Castiglione, la regola universalissima; Giovanni Della Casa, la vita sociale e le sue regole.
- d) La questione della lingua. Pietro Bembo, Castiglione, Machiavelli.
- e) Il petrarchismo: Pietro Bembo, Crin crespo e d'ambra tersa e pura.
- f) La letteratura di antimodello: Berni, Alla sua donna; Aretino, Istruzioni per un incontro galante, Folengo, Invocazione alle Muse, Angelo Beolco detto Ruzante, Il reduce respinto.

- **V.2. Ludovico Ariosto**

- a) Lo straordinario affabulatore che fatica a vivere a corte: la vita e le opere.
- b) La difficoltà di essere poeta a corte: *Satire*, Apologo dell'asino, L'autonomia dell'intellettuale cortigiano.
- c) *Orlando Furioso*, il labirinto dell'esistenza umana: Proemio, La fuga di Angelica, Ruggiero nell'isola di Alcina, Il palazzo incantato di Atlante, La pazzia di Orlando, Il viaggio di Astolfo sulla luna.
- d) Lettura critica: S. Zatti, Dall'inchiesta materiale all'inchiesta intellettuale, in *Il Furioso tra epos e romanzo*, Ledizioni, Mi, 2018.

La Divina Commedia

Visione d'insieme della *Commedia*. Vita, ambiente ed epoca dell'autore. Comedia, Commedia, Divina Commedia: il titolo e il genere. La concezione figurale. Dante *auctor*, Dante *agens*. La cosmologia dantesca. Il tempo e lo spazio. L'endecasillabo e la terzina: il senso di una scelta metrica. Figure retoriche. Il multilinguismo di Dante.

- a) *Inferno*, lettura, commento e approfondimento di: Canto I, Canto II, Canto III, Canto V, Canto VI; Canto XIII, 1-108; Canto XIX, Canto XXII, Canto XXIII *passim*; Canto XXVI; Canto XXXII, vv. 1-15, Canto XXXIII, vv. 1-90. 151-157.
- b) *Purgatorio*, lettura, commento e approfondimento di Canto I, vv. 1-12 e *passim*; Canto II *passim*; Canto V, 130-136; Canto VI, 58-136; Canto VIII, Canto XXVIII, vv. 22-75; Canto XXX, 28-33.40-57.73-81;
- c) *Paradiso*, lettura, commento e approfondimento di Canto I; Canto III, *passim*; Canto VI, Canto XI, *passim*, Canto XII, *passim*; Canto XV, 13-30; Canto XVI, Canto XVII, canto XXXIII.
- d) Percorso sulla figura di Beatrice: *Inferno*, II, 51-56; X, 127-132; *Purgatorio* VI, 46-48; XXX, 40, 70 - 84; XXXI, 76 -83; *Paradiso* III, 1-3; VI,17-18; X, 61-63; XXVIII, 3; XXX, 10-45; XXXII, 4-9.

Educazione civica

Uda: *Scarpe rosse*: un percorso sulla parità di genere attraverso testi letterari e non.

Scrittura

Sono stati svolti esercizi sulla preparazione e stesura di un testo scritto secondo la tipologia A, B, C dell'Esame di maturità.

Il libro di testo è A. Battistini, R. Cremante, G. Fenocchio, *Se tu segui tua stella*, Voll. 1-2, edizioni scolastiche Bruno Mondadori, Sanoma, Milano-Torino, 2023;

Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, edizione a scelta degli alunni.

La Docente



Villafranca L, 10 giugno 2026

Con la presente, i sottoscritti alunni, rappresentanti di classe, dichiarano di avere preso visione di quanto contenuto in tutte le parti del Programma, che essi stessi hanno letto, contribuito a modificare ed integrare.

I rappresentanti di classe

Caponi Giovanni

Saglia Viola